

Via libera della Regione alla quarta linea dell'inceneritore di Hestambiente

Conclusa l'inchiesta pubblica sulla domanda di realizzazione: «Operazione che non prevede alcun incremento di capacità di smaltimento rispetto all'autorizzazione di cui già dispone il proponente. La nuova linea, infatti, è subordinata allo smantellamento di altre 2, con il risultato di passare dalle attuali 3 a 2 linee». Ok informale prima del definitivo lasciapassare ambientale.



Si è svolta oggi 21 ottobre l'inchiesta pubblica sulla domanda di realizzazione della 4. linea dell'Inceneritore di Padova. «Operazione che non prevede alcun incremento di capacità di smaltimento rispetto all'autorizzazione di cui già dispone il proponente. La nuova linea, infatti, è subordinata allo smantellamento di altre 2, con il risultato di passare dalle attuali 3 a 2 linee» scrive in una nota la Regione.

L'inchiesta

L'inchiesta pubblica - alla quale si sono presentati 20 portatori di interesse su 34 aventi diritto - ha rappresentato un confronto tra il proponente (Hestambiente) e i numerosi firmatari di osservazioni presentate nell'ambito del procedimento

amministrativo. Questi hanno avuto modo di esprimere, nel tempo più adeguato, le proprie ragioni critiche e le preoccupazioni in ordine alle ricadute del progetto di ammodernamento dell'impianto. La documentazione oggetto di istruttoria prospetta la sostituzione delle linee 1 e 2, ormai obsolete, con una 4° linea caratterizzata dalla tecnologia «nel rispetto delle migliori tecniche disponibili a livello internazionale, la cui implementazione comporterà un decisivo innalzamento delle performance ambientali, contribuendo al sostanziale miglioramento della qualità delle emissioni in atmosfera» scrive la Regione, che quindi promuove l'operazione. Ora la Regione ha acquisito ulteriori e più puntali elementi di informazione che, nel prosieguo del procedimento di valutazione ambientale in itinere, saranno debitamente considerati ai fini dell'espressione del giudizio di compatibilità ambientale.

21/10/2021